

Davide PEDERSOLI* - Mario GROTTOLO**

Un interessante reperto in Val Camonica (BS): *Doydirhynchus austriacus* (Olivier, 1807) (Curculionoidea, Nemonychidae)

Riassunto: Viene segnalato il primo ritrovamento per la Lombardia di *Doydirhynchus austriacus* (Olivier, 1807).

Abstract: *An interesting discovery in Val Camonica (BS): Doydirhynchus austriacus (Olivier, 1807).*
First report from Lombardia (Northern Italy) of *Doydirhynchus austriacus* (Olivier, 1807).

Key words: Nemonychidae, *Doydirhynchus*, Lombardia.

Un esemplare di *Doydirhynchus austriacus* è stato raccolto il 3.V.2024 dal primo autore (DP) nei dintorni della località Prosolone, a circa 1370 m di quota (46.168326°N, 10.178955°E). La località, che rientra nel comune di Corteno Golgi (BS), è situata lungo il sentiero che collega Pian di Gembro con Do-verio, frazione del medesimo comune.

NOTE SISTEMATICHE E BIOLOGICHE

La famiglia Nemonychidae comprende un numero relativamente piccolo di specie, considerate le più primitive e antiche all'interno dei Curculionoidea. A prova di ciò, sono molto numerosi i reperti fossili, dal Giurassico superiore (Arnoldi, 1977; Gratshev e Zherichin, 1996; Legalov, 2010) fino all'ambra terziaria (Davis & Engel, 2014).

La sistematica della famiglia è stata indagata da diversi autori, in modo particolare da Kuschel (1954, 1983, 1993, 1994), e modificata più volte. Facendo riferimento a Gønget (2003), *Doydirhynchus* è inserito nella sottofamiglia Cimberidinae Gozis, 1882, che comprende anche il genere *Cimberis*. I due generi sono accomunati da caratteristiche biologiche molto simili: la pianta ospite rientra nelle Pinaceae, nella maggior parte dei casi si tratta di *Pinus sylvestris*. Le larve si sviluppano nelle infiorescenze maschili e, in autunno, si impupano nel terreno; nella primavera successiva compaiono gli adulti.

DISTRIBUZIONE NOTA

D. austriacus è noto per quasi tutti i paesi europei (Austria, Belgio, Bosnia, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina e Ungheria) e per l'Asia Minore (Turchia) (Alonso-Zarazaga *et al.*, 2023). Nel sito iNaturalist sono presenti per l'Europa 30 osservazioni (nessuna per il territorio italiano), di cui due per la Bulgaria, non indicata in letteratura.

In Italia *D. austriacus* è segnalato in quattro stazioni in provincia di Bolzano: Bressanone, Ora, Bolzano, Caldaro (Peez & Kahlen, 1977); Abbazzi & Osella (1992) lo segnalano, senza indicare località, per Piemonte, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia; esiste un'unica segnalazione di Kuschel (1993) per la Sardegna, mentre Abbazzi & Maggini (2009) lo citano, ancora senza precisare località, di Piemonte e Trentino Alto Adige.

In Nordafrica è presente la specie affine *Doydirhynchus bicolor* (Pic, 1905): Marocco, Algeria e Tunisia (Alonso-Zarazaga *et al.*, 2023).

AMBIENTE DI RACCOLTA

Un unico esemplare di *D. austriacus* (Fig. 1) è stato rinvenuto battendo fronde di pino silvestre al margine di un sentiero. L'habitat è posto su un ver-

*Davide Pedersoli, Centro Studi Naturalistici Bresciani, Brescia, Italia. E-mail: pedux_davide@yahoo.it

**Mario Grottole, Centro Studi Naturalistici Bresciani, Brescia. World Biodiversity Association (WBA), Italia.
E-mail: mario.grottole@libero.it

sante rivolto a sud, con evidenti caratteristiche xerothermiche. Il substrato è costituito in prevalenza da scisti a reazione acida, mentre la vegetazione mostra un'alternanza di prati stabili e radure, frammisti ad aree boscate con dominanza di pino silvestre e presenza di abete rosso, larice, betulla, salicione, pioppo tremulo e nocciolo (Fig. 2). Nelle aree più xeriche si riscontrano anche rovere e ginepro, mentre nelle zone soggette a ristagno idrico è presente una tipica vegetazione di torbiera oligotrofica.

Il Pian di Gembro, in comune di Villa di Tirano (SO), ma ricadente nel bacino idrografico del fiume Oglio, è costituito da una torbiera risalente all'ultima

glaciazione. È rilevante la presenza di specie floristiche oggi diffuse nella regione boreale e in quella artica, ma rarissime a sud delle Alpi. Dopo il riconoscimento nel 1988 di Riserva Regionale, a seguito della Direttiva "Habitat" (Dir. 92/43/EEC), la zona è stata inclusa tra i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

RINGRAZIAMENTI

Ci è doveroso ringraziare l'amico Silvano Biondi (Vicenza) per i preziosi consigli e la lettura critica del manoscritto.



Fig. 1. *Doydirhynchus austriacus* (Olivier, 1807).



Fig. 2. Habitat di *Doydirhynchus austriacus* (Olivier, 1807).

BIBLIOGRAFIA

- ABBAZZI P., MAGGINI L., 2009 - Elenco sistematico-faunistico dei Curculionoidea italiani, Scolytidae e Platypodidae esclusi (Insecta Coleoptera). *Aldrovandia*, 5: 29-216.
- ABBAZZI P., OSELLA G., 1992 - Elenco sistematico-faunistico degli Anthribidae, Rhinomaceridae, Attelabidae, Apionidae, Brentidae e Curculionidae italiani. 1° parte. *Redia*, 75(2): 267-414.
- ALONSO-ZARAZAGA M.A, BARRIOS H.E., BOROVEC R., BOUCHARD P., CALDARA R., COLONNELLI E., GÜLTEKIN L., HLAVÁČ P., KOROTYAEV B.A., LYAL C.H.C., MACHADO A., MEREGALLI M., PIEROTTI H., REN L., SANCHEZ-RUIZ M., SFORZI A., SILFVERBERG H., SJUHROVEC J., TRYZNA M., VELAZQUEZ DE CASTRO A., YUNAKOV N., 2023 - Cooperative catalogue of Palaearctic Coleoptera Curculionoidea, 2nd edition. *Monografias electronicas S.E.A.*, pp. 780.
- ARNOLDI L.V., 1977 - Rhynchophora. Family Eobelidae. *Trudy Paleontologicheskogo Instituta Akademii Nauk SSSR*, 161: 142-176. In Russian: English translation published as Arnoldi LV, Zherikhin V.V., Nikritin L.M., Ponomarenko A.G., 1991. *Mesozoic Coleoptera*. Oxonian Press, New Delhi, India, pp. xii+284.
- DAVIS S.R., ENGEL M.S., 2014 - A new genus of nemonychid weevil from Burmese amber (Coleoptera, Curculionoidea). *Zookeys* 405: 127-138.
- GØNGET H., 2003 - The Nemonychidae, Anthribidae and Attelabidae (Coleoptera) of Northern Europe. *Fauna entomologica Scandinavica*, pp. 132.
- GRATSHEV V.G., ZHERIKHIN V.V., 1996 - A revision of the nemonychid weevil subfamily Brentorrhiniinae (Insecta, Coleoptera: Nemonychidae). *Paleontological Journal*, 29(4): 112-127.

- KUSCHEL G., 1954 - La familia Nemonychidae en la Región Neotropical (Aporte 15 de Coleoptera Curculionidae). Revista Chilena de Historia Natural, 54(9): 97-126.
- KUSCHEL G., 1983 - Past and present of the relict family Nemonychidae (Coleoptera, Curculionoidea). GeoJournal, 7(6): 499-504.
- KUSCHEL G., 1993 - The Palearctic Nemonychidae. Annales de la Société Entomologique de France, 29: 23-46.
- KUSCHEL G., 1994 - Nemonychidae of Australia, New Guinea and New Caledonia. In: Zimmerman E.C. (ed.). Australian Weevils: volume I: Orthoceri, Anthribidae to Attelabidae: the primitive weevils. CSIRO, pp. 563-637.
- LEGALOV A.A., 2010 - Phylogeny of the family Nemonychidae (Coleoptera) with descriptions of new taxa. Euroasian Entomological Journal, 9(3): 457-473.
- PEEZ A., KAHLN M., 1977 - Die Kaefer von Sudtirol. Disponibile online: https://www.inaturalist.org/observations?place_id=any&subview=map&taxon_id=885144&verifiable=any.